

Scheda di sicurezza VRILL ANTISTATICO

16

Scheda di sicurezza del 29/11/2012, revisione 1

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: VRILL ANTISTATICO
Codice commerciale: 19.006

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza/della miscela e usi sconsigliati

Usò raccomandato:

Detergente per vetri, cristalli e superfici lavabili.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Kiter S.r.l. - Via Assiano 7/B - 20019 Settimo Milanese (MI) - Tel. 02/3285220 -
Fax 02/33501173

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

e-mail: info.sicurezza@kiter.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

KITER S.r.l. - Tel. 02/3285220 (orari ufficio)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:

Il prodotto non è classificato come pericoloso.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro rischio.

2.2 Elementi dell'etichetta

FraSI S:

S23 Non respirare gli aerosoli.

S51 Usare soltanto in luogo ben ventilato.

Disposizioni speciali:

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali.

2.3 Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna.

Altri rischi:

Nessun altro rischio.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

N.A.


3.2 Miscela

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e dei preparati, e relativa classificazione:

1-5 % Alcool isopropilico

REACH No.: 01-2119457558-25, 603-003-00-0, CAS: 67-63-0, EC: 200-661-7

F,Xi; R36-67-11; sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro

 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225

Scheda di sicurezza

VRILL ANTISTATICO

⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H336

Contiene (Articolo 11 del Regolamento (CE) N. 648/2004):
Profumi, methylchloroisothiazolinone, methylisothiazolinone.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

- 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
In caso di contatto con la pelle:
Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
In caso di contatto con gli occhi:
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
In caso di ingestione:
Non provocare assolutamente vomito. **RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.**
In caso di inalazione:
Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.
- 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Nessuno.
- 4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Trattamento:
Nessuno.

5. MISURE ANTINCENDIO

- 5.1 Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei:
Acqua. Biossido di carbonio (CO₂).
Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:
Nessuno in particolare.
- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.
La combustione produce fumo pesante.
- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio.
Non scaricarla nella rete fognaria.
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

- 6.1 Precauzioni, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Spostare le persone in luogo sicuro.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2 Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo.
Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia.

Scheda di sicurezza

VRILL ANTISTATICO

- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Lavare con abbondante acqua.
- 6.4 Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2 Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Nessuna in particolare.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.
- 7.3 Uso/i finale/i specifico/i
Nessun uso particolare.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

- 8.1 Parametri di controllo
Alcool isopropilico - CAS: 67-63-0
TLV-TWA: 200 ppm - 500 mg/m³
- 8.2 Controlli dell'esposizione
- Protezione degli occhi:
Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.
- Protezione della pelle:
Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.
- Protezione delle mani:
Non richiesto per l'uso normale.
- Protezione respiratoria:
Non richiesta per l'uso normale. In caso di insufficiente aerazione o esposizione prolungata impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie, es. CEN/FFP-2(S) o CEN/FFP-3(S).
- Rischi termici:
Nessuno.
- Controlli dell'esposizione ambientale:
Nessuno.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

- 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali
- | | |
|--|---------------------------------------|
| Aspetto e colore: | Liquido trasparente di colore azzurro |
| Odore: | Lievemente profumato |
| Soglia di odore: | N.A. |
| pH: | 8 +/- 0,5 |
| Infiammabilità solidi/gas: | N.A. |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: | 100 °C |
| Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: | N.D. |
| Densità dei vapori: | N.D. |
| Punto di infiammabilità: | Non infiammabile |
| Velocità di evaporazione: | N.A. |
| Pressione di vapore: | N.D. |
| Densità relativa: | 0.99 kg/l |
| Idrosolubilità: | Completa |

Scheda di sicurezza

VRILL ANTISTATICO

Liposolubilità:	Nessuna
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.D.
Temperatura di autoaccensione:	N.D.
Temperatura di decomposizione:	N.D.
Viscosità:	N.D.
Proprietà esplosive:	N.D.
Proprietà comburenti:	N.D.
9.2 Altre informazioni	
Miscibilità:	N.D.
Liposolubilità:	N.D.
Conducibilità:	N.D.
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.D.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

- 10.1 Reattività
Stabile in condizioni normali.
- 10.2 Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose
Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari (alcali e terre alcaline), nitruri, agenti riducenti forti.
Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, metalli elementari (alcali e terre alcaline), nitruri, perossidi ed idroperossidi organici, agenti ossidanti e riducenti.
- 10.4 Condizioni da evitare:
Stabile in condizioni normali.
- 10.5 Materiali incompatibili:
Nessuna in particolare.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:
Nessuno.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

- 11.1 Informazioni su effetti tossicologici
Alcool isopropilico - CAS: 67-63-0
DL50 per via orale (ratto)=3.570 mg/kg
DL50 per via cutanea (ratto): 12.800 mg/kg
OSSERVAZIONI SULL' UOMO: dosi da 16 ml. sono state ingerite giornalmente, per 3 giorni, senza disagi; marcata depressione per dosi da 22,5 ml. Inalazione: irritazione e insensibilità locale. Irritazione di naso e gola dopo 3-5 minuti di esposizione a 400ppm. Ingestione: fino a 20 ml. sensazione di calore e leggera diminuzione della pressione sanguigna. Quantità più importanti possono provocare nausea, vomito, diarrea, dolori gastrointestinali, sonnolenza, perdita di conoscenza.
Contatto con la pelle: rottura della pelle per esposizione prolungata.
Contatto con gli occhi: irritazione entro 3-4 minuti a 800 ppm in aria.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

- 12.1 Tossicità
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
Alcool isopropilico - CAS: 67-63-0
Test: EC50 - Specie: Daphnia - Durata h: 48 - mg/l: 2.285
Test: EC50 - Specie: Alghe - Durata h: 72 - mg/l: 100
Test: LC50 - Specie: Pesci - Durata h: 96 - mg/l: 1.400
- 12.2 Persistenza e degradabilità

Scheda di sicurezza

VRILL ANTISTATICO

Nessuno. Tutti i tensioattivi contenuti rispettano i requisiti di biodegradabilità aerobica completa stabiliti nell'Allegato III del Regolamento (CE) N. 648/2004.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4 Mobilità nel suolo

N.A.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna.

12.6 Altri effetti avversi

Nessuno.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU:

N.A.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU:

N.A.

14.3 Classe/i di pericolo per il trasporto:

N.A.

14.4 Gruppo d'imballaggio:

N.A.

14.5 Pericoli per l'ambiente

N.A.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

No

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose).
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi).
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro).
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali);
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE).
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP),
Regolamento (CE) n. 790/2009 (1° ATP CLP), Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I).

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005, n.238 (Direttiva Seveso Ter).

Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).

D.M. 16 Gennaio 2004 n.44 (direttiva COV)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

No

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

R11 Facilmente infiammabile.

R36 Irritante per gli occhi.

R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Scheda di sicurezza VRILL ANTISTATICO

H319 Provoca grave irritazione oculare.
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Scheda tecnica degli ingredienti (in conformità a quanto richiesto nell' Allegato VII (D) del Regolamento (CE) N. 648/2004):

[Per informazioni: http://europa.eu.int/comm/enterprise/cosmetics/html/cosm_inci_list.htm]

INGREDIENTI
Aqua
Isopropyl alcohol
C9-C11 pareth-6
Parfum
Colorant
Methylchloroisotiazolinone
Methylisotiazolinone

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

I.N.R.S. - Fiche Toxicologique

CCNL - Allegato 1 "TLV per il 1989-90"

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata.

Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità e proprietà specifiche.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL: Livello derivato senza effetto.

Scheda di sicurezza

VRILL ANTISTATICO

EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento per il trasporto delle merci pericolose della "Associazione internazionale per il trasporto aereo" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche dell' "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWATLV:	Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.